

LE MANIFESTAZIONI

DOMENICA 2 DICEMBRE 2012

*Inaugurazione Mostra dei Presepi. Stazione Ferrovie
Trenord Prolocomotiva Piazza Dante 1 Gavirate Va*

Gavirate Città dei Brutti e Buoni

Una strana eredità

Presso la Sala Comunale Garden di Via IV Novembre, sabato 22 settembre è stato presentato il film "Una strana eredità" che, attraverso i personaggi storici che l'hanno caratterizzata, ripercorre la storia della nostra cittadina. Il film realizzato in



occasione del 60° Anniversario della Pro Loco di Gavirate e con la regia di Maria Teresa Garzola, ha come protagonisti Stefano Orlandi e Dario Villa con la partecipazione di numerose comparse. Inoltre nella serata di domenica 23 settembre in Piazza Matteotti, è stato presentato alla cittadinanza, preceduto da un concerto della Fanfara Angelo Vidoletti di Vergiate. Un dvd è



stato realizzato per l'occasione ed è in vendita ad Euro 10,00 presso la biglietteria della Stazione Trenord Ufficio IAT in Piazza Dante 1 a Gavirate.

Un po' di storia

Il territorio di Gavirate ha attirato gente sin dalla preistoria, quando vi arrivarono prima i Liguri e poi gli agricoltori balcanici, attirati dalla fertilità della terra, dai laghi pescosi e ricchi di selvaggina. Ne sono testimonianza le palafitte ritrovate all'Isolino e sul Bardello. Poi i Romani hanno cominciato a formare a Fignano un piccolo villaggio, che col tempo è cresciuto, come evidenziano i resti di necropoli trovate alla Trinità ed ad Oltrona e la tomba tardoantica di Voltorre. La posizione di Gavirate sul lago è da sempre considerata strategica, perché importante nodo stradale, che è anche il significato del suo nome, protetto dal Campo dei Fiori e dal lago. Dal medioevo sino alla fine del 1800, l'incile del Bardello fu anche punto di approdo della via di trasporto terra-lago tra Bozza, sul lago Maggiore, e Varese, come testimoniano le due torri faro, ora scomparse, costruite prima del 1560 sull'incile del Bardello e alla Schiranna. Dal 1539 l'antico mercato ne ha accresciuto l'importanza e l'ha fatta sede di botteghe artigiane ed importanti servizi civili e religiosi che molto hanno influito sulla storia sua e di quella di un ampio territorio circostante. La sua gente è da sempre aperta agli scambi con le vicine città italiane e svizzere, ma soprattutto con Milano che da sempre l'ha considerata un luogo di residenza ideale, sin dai tempi in cui fu risparmiata dalla grande peste che la colpì.



Una strana eredità: comparse.

Poi l'arrivo della ferrovia ne ha fatto anche una residenza comoda. Non sono tuttavia mancati tempi bui, come quelli delle invasioni e dei saccheggi, come quello dei Lanzichenecci e quelli della dominazione spagnola e delle emigrazioni, a cavallo del 1900. Questa è la



breve storia di Gavirate, ma ciò che giustifica la presenza di tanti artisti negli ultimi due secoli è soprattutto la bellezza del suo territorio, con il suo lago posto in una splendida conca contornata da un panorama che vede le Alpi a corona attorno al Rosa, scenario di splendidi tramonti.

Ufficio Informazioni Turistiche
Piazza Dante, 1 21023 Gavirate
Tel. 0332 744.707

ufficio@progavirate.com
www.progavirate.com